

Centro di Ricerca CREA - Alimenti e Nutrizione

DETERMINA n. 609 del 11.12.2017

IL DIRETTORE

Oggetto: Determina a contrarre: procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per: *Impianto e funzionamento di un osservatorio sugli sprechi alimentari* -,revoca della RdO n.1789459 - indizione nuova RdO sul MEPA-Esclusione Ditte

Progetto FOODWASTE

CUP: G17H03000130001

CIG: 7260831334A

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 che ha provveduto ad istituire il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137 recante "Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di Enti pubblici;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) e, in particolare il comma 381 dell'art. 1, che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria – INEA -nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione Centrale di cui al Decreto commissariale n. 7 del 22 gennaio 2016;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30 dicembre 2016, prot. CREA n. 10230 del 14 marzo 2017, con il quale è stato approvato il "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura";

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 39 del 27 gennaio 2017 con il quale è stato emanato lo Statuto dell'Ente, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 76 del 31 marzo 2017 e adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 35 nella seduta del 22 settembre 2017;

VISTO il Decreto commissariale n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti i 12 Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria a decorrere dal 1 maggio 2017, tra i quali il CREA AN – Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione (di seguito chiamato Centro);

VISTO il Decreto commissariale n. 88 del 27 aprile 2017 con il quale è stato approvato il "Disciplinare prima organizzazione – anno 2017";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 27 aprile 2017 con il quale il dott. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto Mipaaf n. 10888 del 29.05.2017, con il quale è stato nominato, per la durata di un quadriennio, il Consiglio di Amministrazione del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura;

VISTO il decreto Presidenziale n. 8 del 31/5/2017, con il quale la dott.ssa Elisabetta Lupotto è stata nominata Direttore del Centro, a decorrere dal 15/6/2017;

VISTO il nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito chiamato Codice) e il D.P.R. n. 207/2010 per le parti non in contrasto con il vigente codice;

VISTA la legge 19.08.2016 n. 166 , art. 8 comma 1 relativamente alle attività di monitoraggio degli sprechi alimentari;

VISTO l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con cui si prevede che gli enti, quali il Crea, *“(...) hanno facoltà di aderire alle convenzioni stesse, ovvero devono utilizzarne i parametri di qualità e di prezzo per l'acquisto di beni comparabili con quelli oggetto di convenzionamento”*;

VISTO l'art. 1, comma 450 delle legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), come modificato dalla legge 28.12.2015, n. 208 (Finanziaria 2016) con cui si dispone che le pubbliche amministrazioni *“per gli acquisti di beni e servizi di importo di importo pari o superiore a 1.000 euro (...) sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico”*;

PRESO ATTO che al momento il servizio di che trattasi è reperibile sul Me.PA, come risulta dalla verifica effettuata sul sito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.);

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e ss.mm.ii. (di seguito chiamato Codice)*;

VISTO l'art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, lett. b del citato Codice e ss.mm.ii., con cui si dispone che per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi è possibile svolgere una procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

ATTESO che l' affidamento in oggetto deve avvenire nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, non discriminazione, libertà della concorrenza, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

VISTE in particolare, le Linee Guida ANAC n. 4 di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, adottate con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, con cui si descrivono le modalità attraverso le quali effettuare indagini di mercato;

VISTA la convenzione tra il MIPAAF ed il CREA con la quale le due Istituzioni , tra l'altro, al punto 2 dell'art.3 della suddetta convenzione intendono realizzare: un' osservatorio sulle eccedenze alimentari sui recuperi e sugli sprechi”con finalità di elaborare i dati statistici quantitativi ed economici su detti temi;

CONSIDERATO che con propria determinazione n. 571 del 2.11.2017 era stata autorizzata, la procedura negoziata sotto soglia comunitaria ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del Codice per: *“implementazione e gestione di un osservatorio sulle eccedenze alimentari e sugli sprechi alimentari con elaborazione di dati statistici”* mediante RdO sul MEPA:

-importo massimo stimato €. 81.967,00+IVA-

-criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016.

-previa pubblicazione di un avviso esplorativo per manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di operatori economici interessati a formulare richiesta di partecipazione,

- approvata tutta la documentazione di gara ivi indicata, nonchè. , tra l'altro, erano state attribuite le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto alla Dott.ssa Aida Turrini Dirigente Tecnologo del Centro;

RITENUTO necessario nominare, attesa la specificità dell'affidamento da eseguire, il Direttore dell'esecuzione in persona differente dal Responsabile Unico del Procedimento, per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui agli artt. 31 e 111 del Codice

RITENUTO opportuno individuare oggi, in sostituzione del dirigente suindicato, la dott.ssa Laura Rossi quale Direttore dell'esecuzione del contratto in quanto responsabile del progetto FOODWASTE;

VISTA la determina n. 570 del 31.10.2017 con la quale il direttore del Centro, ai sensi dell'art. 31 del Codice, ha nominato RUP il dott. Federico Tribulato Funzionario di Amministrazione del Centro e di incaricarlo specificatamente per la procedura di che trattasi;

RILEVATO che il ricorso al sistema AVCPASS per l'esecuzione delle verifiche sui requisiti di partecipazione non è obbligatorio per la tipologia di gara svolta attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, sistemi dinamici di acquisizione o mediante ricorso al mercato elettronico come previsto dall'ANAC;

CONSIDERATO che in fase di inserimento dati nella procedura telematica (RdO n. 1789459) alla categoria servizi sono state inserite erroneamente tre sottocategorie (vedi RdO) mentre andava indicata solo quella prevista nelle "Condizioni particolari di RdO" (art.8) documento pubblicato sul MEPA nella Rdo di che trattasi, e precisamente: *MEPA- Servizi alle Pubbliche Amministrazioni – Categoria servizi di supporto specialistico*.

RITENUTO quindi di revocare la procedura (RdO n. 1789459) inserendo nella nuova RdO esclusivamente la suindicata categoria, in quanto, allo stato attuale, nessuna delle ditte che hanno fatto richiesta di partecipazione alla gara avrebbe potuto partecipare alla stessa non avendone i requisiti (sono richieste le tre categorie inserite in procedura e non una delle tre categorie).

RITENUTO di dover provvedere in merito invitando alla nuova Rdo sul MEPA le ditte (n. 4) che sono in possesso della categoria suddetta: *MEPA- Servizi alle Pubbliche Amministrazioni – Categoria servizi di supporto specialistico* ed escludendo dalla procedura le ditte (n.2) che non sono in possesso della sottocategoria in argomento che risultano essere le seguenti:

- PRAGMA - P.I. 14369171005
- MICROSIS- P.I. 06701631001

PRESO ATTO che la presente procedura negoziata rientra nell'obbligo di cui alla Deliberazione dell'AVCP n. 111/2012 in quanto l'importo a base di gara è superiore a € 40.000,00;

VISTA la Delibera n. 1377 del 21 dicembre 2016 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), ha determinato, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza per l'anno 2016;

RITENUTO quindi di procedere con la massima speditezza;

DETERMINA

Le premesse fanno parte integrante del presente decreto e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa.

1) di revocare la Rdo n. 1789459 con contestuale indicazione di una nuova Rdo sul MEPA: *"implementazione e gestione di un osservatorio sulle eccedenze alimentari e sugli sprechi alimentari con elaborazione di dati statistici"* da espletarsi presso il CREA-AN in Roma, nella via Ardeatina 546 Roma, con la medesima documentazione di gara di cui alla determina n. 571 del 2.11.2017 e con termini *ragionevoli* tenuto conto anche di quelli già accordati per la precedente Rdo (20gg.), termini e condizioni che qui si intendono interamente approvati, e di comunicare la revoca alle ditte partecipanti tempestivamente.

2) di provvedere a ricaricare nuovamente la gara in oggetto sul MePA

3) di escludere dalla nuova procedura di gara le seguenti società “

- PRAGMA - P.I. 14369171005

- MICROSIS.- P.I. 06701631001

in quanto non in possesso della seguente abilitazione al *MEPA*:- *Servizi alle Pubbliche Amministrazioni – Categoria servizi di supporto specialistico* già prevista all'art.8 delle ” Condizioni particolari di RdO” già previste e pubblicate sul *MEPA* nella Rdo n.1789459 e nella nuova RdO ;

4) di nominare Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il dott. Federico Tribulato, Funzionario di Amministrazione del Centro, e la dott.ssa Laura Rossi Ricercatore del Centro Direttore dell'esecuzione del contratto. Il RUP assicurerà la puntuale comunicazione agli Operatori Economici invitati, sia in merito alla procedura revocata, sia in merito alla nuova procedura avviata, al fine di ottenere riscontro sulla corretta partecipazione degli stessi e l'efficace svolgimento della nuova procedura;

5) di prendere atto che il ricorso al sistema AVCPASS per l'esecuzione delle verifiche sui requisiti di partecipazione non è obbligatorio per la presente tipologia di gara svolta attraverso procedure interamente gestite con sistemi telematici, sistemi dinamici di acquisizione o mediante ricorso al mercato elettronico come previsto dall'ANAC;

6) di far gravare l'importo complessivo presunto pari ad €. 81.967,00+IVA al 22% per il servizio di che trattasi, sul capitolo 1.03.02.10.001.01.01 ob. fu. 2.99.99.43.00 che presenta la necessaria disponibilità.

7) di prendere atto che la contribuzione all'ANAC pari ad €. 30,00, non è dovuta dal singolo operatore economico per la procedura negoziata in argomento ,ma solo dalla stazione appaltante.

Copia della presente determina viene trasmessa per il seguito di competenza all'Ufficio Bilancio del Centro

Alla presente determina sarà data adeguata pubblicità ai sensi dell'art. 29 del Codice.

f.to Il Direttore
dott.ssa Elisabetta Lupotto